

"STUDIARE IN FRIULI" 2008-2009: Borse di studio per i discendenti dei correghionali e per studenti di origine italiana. I bandi scadranno il 21 gennaio

UDINE (Italia Estera) - "Studiare in Friuli" 2008-2009 sono due bandi promossi e organizzati dal Convitto "Paolo Diacono" di Cividale. Scadranno entrambi il prossimo 21 gennaio. Il primo è destinato a studenti sia di origine italiana sia esteri. Il secondo a figli o discendenti di correghionali del Friuli Venezia Giulia all'estero. Le borse di studio previste dal bando sono 20, per un totale di 40 borse di studio.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Ente Friuli nel Mondo e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, delle Province di Udine e di Gorizia, del Comune di Cividale del Friuli e della Banca di Cividale.

I due bandi scadranno, come detto, il 21 gennaio 2008, termine ultimo per la presentazione delle domande, che, complete della documentazione richiesta, dovranno essere presentate direttamente o tramite raccomandata A/R al Convitto Nazionale "Paolo Diacono", Piazzetta Chiarottini 8, 33043 Cividale del Friuli, o via email agli indirizzi del Convitto segreteria@cnpd.it o dell'Ente Friuli nel Mondo info@friulinelmondo.com.

Il primo bando è riservato a figli o discendenti di emigrati dal Friuli Venezia Giulia all'estero provenienti da tutti i Paesi del mondo, compatibilmente con la legislazione scolastica dei singoli Paesi, tenendo conto del curriculum di studi effettuato, di età compresa tra i 14 e i 18 anni e con una sufficiente conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali della lingua italiana.

Per loro il Convitto ha indetto, per l'anno scolastico 2008/2009, un concorso per l'assegnazione di 20 borse di studio, annuali o semestrali, per la frequenza delle Scuole superiori del Convitto nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli o di altre Scuole Superiori della Provincia di Udine.

La frequenza e l'ospitalità sono gratuite e includono iniziative culturali e visite d'istruzione nel territorio della regione. Gli indirizzi di studio sono tre: umanistico, tecnico e professionale.

L'ingresso in Convitto dovrà avvenire entro il 15 settembre, in caso di frequenza annuale, o entro il 15 gennaio, in caso di frequenza semestrale. Al loro arrivo gli studenti, già selezionati dall'apposita commissione, saranno subito inseriti nelle scuole e nelle classi più vicine o simili al corso di studi frequentato nei Paesi d'origine. Nel pomeriggio, dopo le lezioni scolastiche, verrà attivato un corso intensivo di lingua italiana al fine di potenziare la conoscenza e le abilità necessarie a favorire una maggiore comprensione delle materie del curriculum seguito. Ogni studente sarà, inoltre, inserito in un gruppo convittuale e sarà seguito dagli educatori di gruppo per gli aspetti di carattere educativo, e da un docente tutor nel suo percorso scolastico. Fra le due figure sono previsti momenti di incontro e scambi di informazioni per aiutare lo studente a finalizzare al meglio tale esperienza di studio.

In tal modo i figli e discendenti di correghionali all'estero potranno perfezionare così il proprio percorso formativo mediante la frequenza di regolari corsi scolastici nella terra d'origine dei loro padri ed arricchire in particolare il proprio bagaglio culturale con il perfezionamento delle lingue e delle culture italiana, friulana e delle altre lingue e culture autoctone presenti nella Regione.

Il Convitto, che possiede tutte le strutture scolastiche e ricettive per poter utilmente realizzare una iniziativa del genere, intende in tal modo fornire agli studenti e alle nuove generazioni una formazione sempre più improntata alla internazionalità, alla interculturalità, alla conoscenza delle diverse lingue comunitarie e locali.

Informazioni dettagliate sull'iniziativa e sul bando sono consultabili sul sito www.cnpd.it, dove sono pure disponibili tutte le notizie necessarie per partecipare al bando di concorso. (Italia Estera).